

1. OGGETTO

La L.R. n.1 del 3 gennaio 2005 (Norme per il governo del territorio) e il successivo regolamento di attuazione n.4/R 9 febbraio 2007 in materia di valutazione integrata dell'art.11 comma 5 della già citata legge, prevedono appunto la Valutazione Integrata di Piani e Programmi di governo del territorio, tra cui anche i Piani Strutturali Comunali.

Peraltro dal 13 febbraio 2009 trovano diretta applicazione le norme del D.Lgs.4/2008 che ha modificato le disposizioni del D.Lgs.152/2006 in materia di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Impatto Ambientale, per quelle regioni, tra cui la Toscana, che non hanno adeguato il proprio ordinamento nei dodici mesi dall'entrata in vigore. La Regione Toscana sta quindi procedendo alla elaborazione della propria legge in materia con l'obiettivo di attuare la massima integrazione con le scelte già operate dalla Regione stessa in materia di valutazione integrata comprensiva della valutazione ambientale strategica (ove prevista) dalla L.R.49/1999, dalla L.R.1/2005 e dai relativi regolamenti di attuazione.

Attualmente pertanto la Regione Toscana si trova in una fase legislativa transitoria per la valutazione degli strumenti della pianificazione territoriale e gli atti di governo del territorio delle Province e dei Comuni; tale fase è cominciata il 13 febbraio 2009 e che si concluderà alla data di entrata in vigore della legge regionale.

Il Comune di Murlo ha in corso una Variante al suo precedente Piano Strutturale Comunale e al Regolamento Urbanistico.

Con la presente l'Amministrazione Comunale di Murlo, inoltra formale richiesta motivata di esclusione della Valutazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art.14 della L.R. 1/2005 e dell'art.2 comma 3 del regolamento n.4/R del 2007, della Variante al Piano Strutturale Comunale e al Regolamento Urbanistico.

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La modifica del Piano Strutturale Comunale, si configura come momento di aggiornamento dello strumento urbanistico comunale (peraltro relativamente recente, essendo stato approvato il PS nel 1999 ma il Regolamento Urbanistico nel settembre 2005), anche alla luce delle modifiche della normativa regionale, collocandosi nell'alveo degli obbiettivi già espressi in quella sede e che peraltro acquisivano linee di indirizzo del P.I.T. regionale e del P.T.C. della Provincia di Siena. Esso è quindi costituito da una serie di modifiche ed integrazioni di tipo formale del Regolamento Urbanistico, con la stesura di un nuovo Regolamento Rurale. Inoltre sono state previste una serie molto limitata di piccoli interventi sul terreno, con la modifica o la realizzazione di 5 UMI (unità minime di intervento) e di 8 nuovi parcheggi di superficie.

Nel complesso gli interventi territoriali previsti dalla Variante al Piano Strutturale (ovvero considerando le sole previsioni di trasformazione dei siti e tralasciano per il momento i nuovi regolamenti), interessa un numero piuttosto circoscritto di località: ovvero nel complesso si prevedono 14 nuovi interventi, che interessano 12 località (due interventi a Fontazzi) e 13 siti (Tabb.I-III).

Tra l'altro una parte di queste superfici saranno di fatto non trasformate o modificate solo parzialmente, costituendo ambiti inseriti nelle nuove trasformazioni ma rimanendo zone a verde o comunque con terreni non impermeabilizzati. Altre ancora rientrano in contesti già fortemente trasformati (es. P.zza Benocci a

Vescovado).

Sintesi quantitativa delle trasformazioni territoriali previste dalla variante di P.S.

2.1. Mobilità: parcheggi e percorsi ciclo-pedonali

Come già indicato, nelle diverse piccole frazioni sparse nel territorio e quindi in un contesto in prevalenza rurale, al fine di assicurare la sosta delle vetture senza interessare la modesta ed inadeguata viabilità ivi presente, si è programmata la realizzazione dei semplici parcheggi a raso ed in particolare a:

Tab.I. Consumo di suolo (superfici) a seguito dei proposti nuovi parcheggi nelle frazioni rurali.

LOCALITA'	SUPERFICIE (Mq.)
Casanova	452
Poggio Lodoli	506
S.Stefano	356
Poggio Brucoli	378
Fontazzi	900
Miniera	341
Crevole	1000
La Befa	348
TOTALE	4281

Inoltre a tali aree di sosta vanno aggiunte anche i **parcheggi di nuova previsione all'interno dell'abitato di Casciano** e legati in parte a vari e già approvati interventi, per un totale di mq. **5.946** e circa 140 nuovi posti auto, ovvero:

1- Via Spinelli

1.050 mg

35-40 posti auto previsti

2- Via Roma

320 mg

10-12 posti auto previsti

3- Polo scolastico parcheggio grande

1.770 mg

65-70 posti auto previsti

4- Polo scolastico parcheggio campo sportivo

490 mg

17-20 posti auto previsti

5- Parcheggio a raso (già previsto) e coperto (nuovo) in via Parri Area di 2.316 mq

Totale aree trasformate per nuovi parcheggi = 10.227 mq.

Infine vanno considerate le nuove piste ciclabili proposte nei due centri principali di Casciano e Vescovado, per un totale di sviluppo complessivo stimabile di circa **ml. 1872** e così ripartite:

- Percorso ciclo-pedonale di nuova previsione a Casciano = 1.700 ml
- Percorso ciclo-pedonale di nuova previsione a Vescovado = 172 ml

2.2. Edificazioni

Il nuovo plesso scolastico, il trasferimento dell'azienda di Betonaggio in Loc. La Rancia e il piccolo intervento edificatorio, collegato alla possibilità di reperire risorse per il nuovo parcheggio, previsto all'ingresso della frazione di Fontazzi, costituiscono i soli interventi che prevedono nuove cubature, oltre al riordino di P.zza Benocci a Vescovado.

Tab.II. Dati quantitativi dei nuovi interventi edificatori proposti.

LOCALITA'	VOLUMI (Mc.)	SUPERFICIE (Mq.)
Fontazzi	1500	1.210
Casciano	Polo scolastico: secondo progetto dell'opera pubblica	57.710
Loc. La Rancia	13.000	21.700
P.zza Benocci-Vescovado	secondo progetto dell'opera pubblica	1.060
TOTALE	14.500	81.680

Da notare che l'intervento in Loc. La Rancia è di fatto una delocalizzazione, anche ai fini di miglioramento dell'inserimento ambientale, di una struttura già esistente in loco, oggi piuttosto visibile dall'adiacente strada statale Siena-Grosseto e che occupa attualmente una superficie di circa 14.390 mq.

2.3. Altri interventi di trasformazione territoriale

La formalizzazione di un piccolo ampliamento del campeggio a Casciano e lo spostamento dell'area di raccolta differenziata dei rifiuti a Vescovado sono i due interventi che porteranno ad un ulteriore seppur limitato consumo di suolo, peraltro solo in parte impermeabilizzato.

Tab.III. Altri interventi di trasformazione territoriale proposti dalla Variante di PS.

LOCALITA'	SUPERFICIE (Mq.)
Camping Le Soline - Casciano	2960
Piattaforma Ecologica Vescovado	8500
TOTALE	11.460

Pertanto, in estrema sintesi, le trasformazioni effettivamente previste dalla Variante sono sintetizzate nella seguente Tab. IV.

Tab.IV. Sintesi quantitative delle trasformazioni previste.

TIPOLOGIA TRASFORMAZIONI	VOLUMI (Mc.)	SUPERFICIE (Mq.)
Edificazioni	14.500	81.680
Altri ambiti di trasformazione		11.460
Totale parcheggi frazioni		4281
Totale nuovi parcheggi		10.227
Piste ciclabili Casciano-Vescovado		ml. 1872

Pertanto il consumo di suolo interessato dalle trasformazioni già individuate per questa variante di PS sarà di circa 10 ettari (103.367 mq.) cioè attorno allo lo 0,09% dell'intero territorio comunale, a cui andranno aggiunti circa 1.872 ml. di piste ciclabili. In realtà la perdita di suolo effettivo, ovvero quello a vario titolo del tutto o in parte impermeabilizzato (asfaltato o edificato), sarà sicuramente inferiore, dal momento che i conteggi sopra descritti sono lordi ed includono anche i giardini, le zone verdi e le varie fasce perimetrali degli ambiti interessati.

3. MOTIVAZIONE DELLA RICHIESTA DI ESCLUSIONE DI VALUTAZIONE INTEGRATA

Si tratta pertanto di una serie di modifiche o di tipo normativo o, nel caso delle trasformazioni territoriali, di una serie di interventi quasi puntiformi finalizzati a migliorare alcuni servizi pubblici (scuola, parcheggi nelle frazioni, piattaforma stoccaggio rifiuti). Oppure, nel caso della delocalizzazione dell'Azienda di Betonaggio in Loc.LaRancia, di uno spostamento di poche decine di metri a fini di miglioramento delle mitigazioni ambientali dell'impianto stesso.

La distribuzione complessiva delle trasformazioni è sintetizzata nella TAV.1-VIC allegata.

Non sono quindi previste operazioni residenziali private o nuovi insediamenti produttivi.

Tutti i parcheggi, peraltro localizzati nelle frazioni più piccole e di ridotte dimensioni, sono superficiali a raso. Non sono emerse altresì particolari problematiche di tipo ambientale e tantomeno possibili influenze negative sul locale SIR/SIC IT 5190007 "Basso Merse", per il quale è stato peraltro redatto specifico studio a supporto della Valutazione di Incidenza della Variante.

Inoltre la tipologia degli interventi proposti, frutto in gran parte di adeguamenti di servizi e necessità palesi (es. la nuova scuola, che costituisce l'intervento principale, è legata al costante incremento di bambini in età scolare e prescolare avvenuto negli ultimi anni). Pertanto tutto il percorso dell'informazione, condivisione e sensibilizzazione della popolazione, che costituisce una parte importante della Valutazione Integrata, una volta riscontrato l'assenza di impatti ambientali evidenti, risulterebbe assai poco significativa e con scarsi contenuti (la scuola serve, i parcheggi nelle frazioni anche, ecc.).

Per tutti questi motivi, ed in considerazione anche della recente approvazione del Piano Strutturale di cui la presente costituisce la prima variante, con la presente si richiede pertanto l'esclusione della Valutazione Integrata ambientale.

Murlo, Iì.26.03.2009

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico (R. U. P.) *Geom. Piero Moricciani*